

In tutta l'annata 1907 si sarebbero adunque coniate monete per un valore di tre miliardi di lire all'incirca, sempre però sotto la riserva dell'incertezza dei dati. Nel 1907 si coniarono monete per un valore di oltre 569 milioni di lire nell'Inghilterra, alla quale spetta pertanto il primato; agli Stati Uniti spetta il secondo posto con un totale di 447,5 milioni, seguono la Francia con 396,5 milioni, l'India inglese con 330 milioni, l'Australia con 273,5 milioni, il Messico con 233 milioni. La Germania con 186,8 milioni, il Giappone con 112,5 milioni, l'Austria-Ungheria con 83,1 milioni, ecc. L'Italia occupa il diciassettesimo posto nell'ordine delle nazioni considerate secondo l'importanza delle coniazioni, con un totale di 11 milioni.

Per la coniazione delle monete d'oro l'Inghilterra ebbe pure il primo posto nel 1907 (518,3 milioni di lire), seguono gli Stati Uniti d'America (con 394 milioni), la Francia (389,9), l'Australia (273, 5), il Messico (116), la Germania (82,3), il Giappone (80,6), la Turchia (50,5) l'Austria-Ungheria (23,6), ecc. Nelle coniazioni d'argento il primato spetta alle Indie inglesi (con 330 milioni di lire), seguono il Messico (117 milioni), la Germania (104,5), l'Indo-Cina (75,9), l'Austria-Ungheria (59,5), gli Stati Uniti (53,5), l'Inghilterra (51,4), la Russia (33), il Giappone 31,7), ecc. L'Italia occupa il dodicesimo posto per le coniazioni d'argento con un totale di 11 milioni di lire.

Il Rapporto dell'Amministrazione delle monete della Francia contiene ulteriori notizie sulla monetazione nei principali paesi. I dati che seguono circa le coniazioni del 1907 non collimano sempre perfettamente con quelli sommari, provenienti dalla Direzione delle monete degli Stati Uniti, che sopra citammo; ma non è da far meraviglia di qualche discrepanza nelle cifre che si riferiscono a fatti che non si possono sempre esattamente controllare.

Particolareggiati ragguagli abbiamo sulla zecca di Parigi la cui produzione monetaria nel 1907, secondo l'Amministrazione delle monete della Francia, è calcolata ascendere al valore di 475,9 milioni, produzione molto notevole per vero, che rappresenta circa sette volte la produzione media del periodo 1880-1895.

Del totale monete coniate nel 1907 abbiano un valore di 396.986.504 lire di monete francesi, un valore di 76.436.624 lire di monete coloniali e 2.500.013 lire di monete straniere.

Risalendo all'origine dell'istituzione del sistema monetario vigente (1803 per l'oro, anno IV della repubblica per l'argento, 1852 per il bronzo, 1903 per il nickel), si ottiene alla fine del 1907 un valore totale pari a 16.648,9 milioni di lire di monete coniate, dalla quale cifra deducendo il valore delle monete ritirate dalla circolazione si ha un valore pari a 15.996,6 milioni.

Totalizzando il valore delle monete nazionali emesse nel 1907 dai 5 Stati dell'unione latina risulta che le coniazioni francesi rappresentano più del 95% della fabbricazione totale.

Nel 1907 la Francia emise monete per un valore di circa 397 milioni di lire, l'Italia ne emise per 11 milioni all'incirca, la Svizzera per oltre 7 milioni, il Belgio per oltre 723 mila. Il Belgio dal 1830 ha emesso per 599 milioni di monete d'oro e per 556 milioni di monete d'argento. La Grecia dal